

Gli avvenimenti sportivi

L'INTERESSANTE AMICHEVOLE DI IERI ALL'OLIMPICO

La Roma pareggia con la Svizzera (2-2) dopo una partita accesa e combattuta

Da Costa espulso per aver colpito a freddo Hugi II - Da parte sua Riva IV è entrato a gambe tese su Panetti - Hanno segnato Antenen (2) Nordahl e Kock (autogoal su tiro di Ghiggia)

SVIZZERA: Parlier, Kernon, Vonlanthen, Kock, Morf, Muller, Antenen, Ballaman, Meyer, Hugi, Riva IV.
ROMA: Panetti, Cardini (Pontrelli), Stucchi, Cardarelli, Alloni, Guarnacci, Ghiggia (Santopadre), Barballin, Nordahl, Da Costa (Ghiggia), Lajudice.

La nazionale elvetica dispone di tali risorse di combattività da non riuscire a contenere neppure in una partita di allenamento, su pure con una squadra di cospicua levatura come la Roma di quest'anno, il suo spirito marziale e pugna che sarebbe pensato che dovendo ricercare la squadra, alla vigilia della sua partita con la nazionale azzurra, l'esatto collegamento del suo gioco e l'affiatamento fra i reparti della disposizione, quanto la Svizzera avesse preferito la partita calma, causa appena sostenuta. Niente di tutto questo, invece. Sarà stata forse la spinta iniziale della Roma, sarà forse la carica di energia di cui dispongono gli atleti giocatori della nazionale svizzera, sarà quello che volete, è un fatto, che l'incontro si è risolto, sia pure con qualche pausa di estivo gioco e di scarsa impegno, in un combattimento tanto forte da spingere seriamente la cattiveria reciproca.

45 minuti di gioco. Nella seconda ripresa, fu il repentino goal di Antenen a scuotere le acque ancora abbastanza calme della combattività. Il goal venne fatto, con un tiro secco dell'ala destra mentre tutta la difesa giallorossa era impegnata verso la parte opposta del campo, in una dei più quantissimi sbalanzamenti provocati dalle improvvise ascensioni di attacco degli svizzeri. La Roma rispose allora alla rete raddoppiando la carica del suo apertissimo, ma spesso lento gioco d'attacco. Nordahl, al 12', subentrò in campo giusta su loro laterale di Ghiggia e Parlier mentre il difensore svizzero vide la palla da un minuto più tardi, la Riva si trovò in vantaggio con un colpo fortunoso di Ghiggia che si vide deviare in rete una palla calata in un'angolo sparato da parecchio fuori dell'area. In questo periodo, la squadra giallorossa era sul punto di andare in vantaggio elvetica in allenamento, e vi sarebbe riuscita al 18' se an-

cora una volta, Parlier non avesse sfoderato una grandissima parata deviazione in angolo su tiro di Nordahl dal limite dell'area.

Cominciò così a rincararsi le scortecce, ma ad allora vennero i difensori svizzeri rinvicciarono il controllo degli attaccanti romani e si giunse così all'episodio odioso di Da Costa, che fu opportunamente allontanato dal suo calcio di punizione, e sostituito nel ruolo da Ghiggia, entrò Santopadre al suo posto, mentre gli svizzeri si ripresero con un tiro di Nordahl, al 22', subentrò in campo giusta su loro laterale di Ghiggia e Parlier mentre il difensore svizzero vide la palla da un minuto più tardi, la Riva si trovò in vantaggio con un colpo fortunoso di Ghiggia che si vide deviare in rete una palla calata in un'angolo sparato da parecchio fuori dell'area. In questo periodo, la squadra giallorossa era sul punto di andare in vantaggio elvetica in allenamento, e vi sarebbe riuscita al 18' se an-

PER IL CAMPIONATO RISERVE (ORE 14,30)

Oggi al "Torino,, Lazio B-Bologna B

Smentito da Lazio l'acquisto di Marianovic mentre da Belgrado giunge una nuova conferma

Allo stadio Torino (con inizio alle ore 14,30) le riserve biancozzurre incontreranno quelle del Bologna per il campionato cadetti. I gialli rossoblu sono già da ieri a Roma in 14 e precisamente: Santarelli, Capra, Giovannini, Gaspari, Giardielli, Berzantini, Vanni, Cappelli, Malvasi, Bonanni, Faccetti, La Forgia, Pardini, Zucchi, Bellini, Prast, Chiriacolo, Rombotti, Lo Caglio, Pietropoli. I primi 11 elencati dovrebbero giocare in campo nel primo tempo.

Questa, in poche parole, è stata la partita. A chi voglia un discorso sulla nazionale elvetica ha causato frequenti contatti con l'una e l'altra delle due mediere (numero 4 e numero 6) fanno il paio con i nostri terzini sistemati, addetti al controllo delle ali.

Il risultato di tutto questo, ieri si è visto a sufficienza. La svizzera, che aveva perduto perché troppo incompleta nei ranghi e perché i suoi attaccanti si sono trovati davanti a un portiere così lucido. Se poi avessero avuto un centravanti più mobile di Nordahl, il loro attacco sarebbe uscito assai più compiuto, sia pure amichevole. Non si capisce veramente perché i nostri "catturati" non riescano ad imbastire di quel un complesso, non diciamo modesto, ma tutt'altro che mediocre, nonostante il suo celebrato "verron".

REFNATO VENDITTI



ROMA-SVIZZERA 2-2 - Il "verron" praticato dalla formazione elvetica ha causato frequenti contatti con l'una e l'altra delle due mediere.

Le elezioni polacche

(continuazione dalla 1. pag.) quanto è stata ottenuta a prezzo di una lotta politica di grande portata, in un clima di completa libertà di espressione e di voto.

La nuova direzione del Partito, con Gomulka alla testa, ha saputo confidare nel patriottismo e nel senso politico del popolo. E' questo che ha portato alla fiducia del popolo nella nuova direzione.

Tali le basi del rinnovamento; il suo ulteriore procedere risiede nel fatto che il popolo polacco ha passato l'esame di maturità della democrazia socialista con il respingere gli slogan della reazione: boicottaggio alle elezioni, cancellatura in massa dei comunisti, sanguinosi disordini, erano le parole d'ordine del nemico. Esse sono state rigettate in un clima di serenità.

«Ciò — prosegue Trybuna Ludu — è particolarmente importante perché il Partito operaio, che da dodici anni guida il popolo polacco, ha compiuto in questi ultimi anni un cammino difficile e doloroso per liberarsi da: suoi nemici e per fare la verità al popolo».

Il quotidiano esamina in quel modo classi e gruppi hanno sostenuto il Fronte; forza decisiva è stata la classe operaia, i contadini, i lavoratori respinti i tentativi dei residui gruppi del partito reazionario di Mikolajczak. L'intelligenza (un termine che indica in genere coloro che non lavorano materialmente) ha fatto suo il programma di ottobre, anche se non condivide tutti i punti di vista del Partito operaio; i rapporti con gli altri partiti si sono risolti — dopo iniziali turbolenze — nel corso della comune lotta elettorale; è importante i circoli cattolici ed una parte del clero hanno appoggiato il Fronte di unità nazionale.

Una particolare attenzione l'organo del Partito operaio dedica all'esame delle forze allineate dal Parlamento al Fronte ed alle sue liste. Chi diceva che in Polonia non c'è la reazione, ha potuto vedere nelle elezioni la smentita dei fatti. Tali forze reazionarie, che non avevano anche, e non che me-

o con il maggior vigore in vista del miglioramento del tenore di vita del popolo. In effetti, sarà qui il banco di prova dell'assemblea o a scelta. Il piano — come ricordano tutti i giornali — avrebbe dovuto essere approvato alla fine della passata legislatura; ma fu deciso di rinviare alla nuova Dieta. Non si tratta, infatti, soltanto di decidere sulle proporzioni degli investimenti e sugli obiettivi da proporsi; c'è, insieme, da porre a fuoco leggi più efficaci ad adottare per raggiungere un effettivo equilibrio economico. L'attuazione delle imprese industriali, con i pregi ed i limiti che essa ha manifestato, il rinvigimento del medio ceto, il consolidamento della piccola e media proprietà contadina, l'esigenza di trovare credito: sono questioni tutte urgenti e complicate allo stesso modo.

La cronaca dei risultati registra nuovi dettati sull'esito delle varie circoscrizioni; a Lodz, IV, Zambrowski della segreteria del POUP è uscito con 145.619 voti su 164.830, e cioè con l'88 per cento dei voti validi; dopo Bierzanec, giurista indipendente che ha ottenuto il 97 per cento, Szechaniak, democratico, avvocato, il 90 per cento. Il giovane operaio tipo-polacco Stanislaw Staszczak a Lodz III, Loga-Sowinski ha ottenuto 119.767 voti su 126.458, pari al 94 per cento. Il letterato senza partito Kononowicz ha ottenuto il 95 per cento. A Silesia, il 92 per cento. A Katowice, Ochab ha ottenuto il 96 per cento, su 200.327 voti; l'industriale Ziombka, scrittore, e Szweczyk, scrittore, il 91 per cento. A Cracovia, Cyrankiewicz, presidente del Consiglio, ha ottenuto 294.000 voti su 308 mila e cioè il 96 per cento. Lo scrittore Stompa, indipendente, il 97,3 per cento. Il colonnello Cynan, comunista, e lo scienziato Miodowski il 96 per cento; Razny, democratico, il 93 per cento. L'operaio comunista Pacus il 92 per cento. A Lublino, segretario della federazione provinciale del POUP di Cracovia, l'88 per cento.

A Bidosgo, il procuratore generale della repubblica Rybicki del POUP ha ottenuto 164.872 voti su 164.872, pari al 91 per cento.

Lo precedono nei suffragi i militanti comunisti Lukaszewicz e Malinowski, e Gorecki del partito democratico. I suffragi hanno ottenuto il presidente del Partito dei contadini Ignar ed il vice-presidente Mikalski, nonché il presidente del partito democratico Kulewicz, leader della lista di Frankowski e Lublinski.

Il dettaglio dei dati conferma l'orientamento della gran parte dell'elettorato, anche se non sfugge qualche aspetto politico i cui motivi abbiamo già citato, nei confronti di alcune personalità che hanno sopportato per lungo tempo il maggior peso del potere, il cui esercizio è nei paesi socialisti — per citare un caso — un fatto popolare di omnia — amaro come l'assenzio.

SUL «MERCATO COMUNE EUROPEO»

L'Assemblea francese autorizza i negoziati

PARIGI, 22. — A conclusione del dibattito sul mercato comune, l'Assemblea nazionale francese ha approvato con 331 voti contro 210 un ordine del giorno «europeo» elaborato dal gruppo socialista e controfirmato dai leaders «euro-peisti» del centro e della destra, e dai parlamentari membri della CECA e dell'Assemblea di Strasburgo.

Guy Mollet, che ha accettato l'ordine del giorno suddetto, non ha posto la questione di fiducia.

Il testo dell'ordine, da mandato al governo di proseguire i negoziati di Bruxelles, ed enumera una serie di clausole di salvaguardia che i negoziatori francesi sono incaricati di far accettare.

Le clausole sono le seguenti: 1) armonizzazione dei carichi salariali; 2) ricerca di contratti a lungo termine e che garantiscono sbocchi per l'agricoltura; 3) integrazione dei territori oltre mare nel mercato comune; 4) continuazione dei negoziati in vista dell'estensione del mercato comune alla zona di libero scambio proposta dalla Gran Bretagna.

LE REAZIONI ALLA CAMERA

(continuazione dalla 1. pag.) hanno potuto chiamare al senso di responsabilità il popolo polacco. Pur non condividendo le idee che ispirano il comunismo, sia pur nazionale, noi dobbiamo rendere atto che le elezioni ed il modo con cui esse si sono svolte, hanno dato alla Polonia la possibilità di esprimere un voto libero nella nomina dei rappresentanti della Nazione. Questo è di buon auspicio per la generale Polonia, alla quale l'Italia è unita da tradizioni che non si possono cancellare perché vogliono significare l'anelito alla libertà ed all'indipendenza. Per noi italiani basta ricordare Francesco Nullo ed i garibaldini che seppero sacrificarsi per il nobile popolo polacco.

«L'on. Stefano Riccio (de)», a sua volta, ha detto: «Indubbiamente il risultato ha dato la dimostrazione dell'esistenza di una maggiore libertà, non solo vi è stata la vittoria piena da parte di Gomulka, ma sono stati eletti molti deputati di altri partiti ed anche indipendenti. La Polonia rimane nella sua posizione di indipendenza e mostra di voler realizzare la piena libertà di un sistema democratico con la trasformazione sociale dello Stato».

«Il democristiano Bettini ha parlato di elezioni non liberarie e di scelta di un mite ministro; il d. Pastore ha detto che se Gomulka non

Saluto della FGLI alla gioventù polacca

La segreteria della Federazione Giovanile Comunista Italiana ha inviato all'Unione della Gioventù Socialista di Polonia un saluto.

«A nome dei giovani comunisti italiani vi esprimiamo le nostre felicitazioni per la vittoria del Fronte nazionale e per la particolare e decisa affermazione del Fronte».

«E' stato così dato un colpo alle speranze dell'imperialismo di approfittare di un eventuale travaglio rinviatore del movimento operaio per tentare restaurazioni impossibili».

«Il Fronte ha dimostrato quanto giusta sia la vostra battaglia per la correzione degli errori del passato e per lo slancio rinnovatore alla edificazione socialista in Polonia».

«I risultati elettorali nel vostro Paese sanzionano la giustizia della linea di edificazione socialista in Polonia che, nel quadro dell'indivisibile unità del movimento comunista, aderisce alle particolari condizioni e ottiene il consenso delle masse popolari».

«La vostra vittoria inoltre apre nuove prospettive per la distensione e la pace in Europa e contiene una indicazione di particolare interesse per questa nazione».

«Allo stesso tempo, alla sua parte di garanzia, esprimerete le nostre felicitazioni».

ANNUNCI ECONOMICI

COMMERCIALI L. 12
A. ARTIGIANI Cantù svendono a metà prezzo, ecc. Artigianelli gran lusso economici. Calzature. Tessuti. 31 tel. 41-10. ENAL Napoli.

LUOTEGOMMATE — per carrelli industriali, cariche, mobili. Caricamento — prezzo pubblico. INDART - Via Cassina 12 - 25 - Via Palermo 25/31.

ANNUNCI SANITARI

ESQUILINO
VENEREE Cure per i reumatismi. DISENZIONI SESSUALI di ogni origine.

LAVORATORIO ANALISI SANGUE. Iniezioni dr. Cattaldi Specialista. Via Cassina 12/15. Tel. 41-10. Aut. Pret. 17-7-52 n. 512.

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle disfunzioni e del metabolismo. Medicina personalizzata. Dott. P. M. 22-11-56. Via Salaria n. 72. Tel. 41-10. Aut. Pret. 17-7-52 n. 512.

DORMO RONDINELLA. Oggi alle ore 16 riunione. Corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

Oggi Carla Marchelli in gara a Badgastein



BADGASTEIN, 22. — Sciatori di 15 nazioni saranno domani in gara nella discesa libera del famoso corso internazionale di Badgastein: in campo maschile tutti i favori del pronostico vanno all'olimpionco austriaco Toni Sailer che avrà i più temibili rivali nei connazionali Molterer e Rieder. In campo femminile invece è vivamente atteso l'incontro tra l'azzurra Carla Marchelli e la canadese Wheeler. L'italiana viene a Grindevald ove era assente per la canadese la quale a sua volta ha affrontato a Kitzbuehel ove non era in gara l'italiana. Il confronto di domani quindi seguita il sapere di una «bella» tra le due campionesse. Nella foto: l'azzurra CARLA MARCHELLI.

GRAVE RINUNCIA DEL CAMPIONE DEL MONDO DEI «PIUMA»

Saddler abbandona il ring per non perdere la vista

Il vecchio Sandy corre il rischio di diventare completamente cieco

NEW YORK, 22. — Sandy Saddler, campione mondiale dei piuma, ha annunciato la sua grave rinuncia. Il campione del mondo dei piuma, che ha vinto il titolo del mondo nel 1955, ha dichiarato che non continuerà più a combattere per il titolo del mondo. La causa è un problema di vista che si è aggravato negli ultimi mesi. Sandy Saddler ha detto che non può più continuare a combattere perché il rischio di perdere la vista è troppo alto. Il campione del mondo dei piuma ha detto che non può più continuare a combattere perché il rischio di perdere la vista è troppo alto.

SPORT FLASH SPORT - FLASH

Bob: Monti e Alverà a tempo di record

SAINT MORITZ, 22. — Gli italiani Monti e Alverà, medagliati d'argento alle recenti Olimpiadi invernali per bob a due, hanno stabilito oggi un record senza precedenti sulla pista di bob di Saint Moritz mentre stavano provando per i campionati del mondo della settimana prossima.

Monti ed Alverà hanno battuto per due volte il precedente record di bob a due nella pista lunga un miglio stabilito da Monti e Alverà il 22 gennaio 1956. Nella prima manche la coppia italiana ha fatto registrare il 1'34,3, e nella seconda ha migliorato portando il tempo a 1'32,23.

SYDNEY, 22. — L'italiano Nicola Pietrangeli ha battuto oggi al campionato nazionale di Australia Mark Mark in quattro partite. Mark l'anno scorso aveva vinto il titolo di singolare juniores.

Il punteggio è stato di 11-9, 3-6, 6-1 a favore di Pietrangeli.

RUDAPEST, 22. — Tre squadre ungheresi di calcio di prima divisione parteciperanno al campionato nazionale di calcio a sua volta ha affrontato a Kitzbuehel ove non era in gara l'italiana. Il confronto di domani quindi seguita il sapere di una «bella» tra le due campionesse. Nella foto: l'azzurra CARLA MARCHELLI.

Al favorito Merinos il Premio Fregene

Il Premio Fregene (lire 35 mila) è stato assegnato al cavallo Merinos, che ha vinto la gara di Viterbo il 15 gennaio.

Il cavallo Merinos, che ha vinto la gara di Viterbo il 15 gennaio, è stato acquistato dal signor Merinos, che ha vinto la gara di Viterbo il 15 gennaio.

Il cavallo Merinos, che ha vinto la gara di Viterbo il 15 gennaio, è stato acquistato dal signor Merinos, che ha vinto la gara di Viterbo il 15 gennaio.

Domerica a Buenos Ayres l'ultima della Temporada

Buenos Aires, 22. — Domenica prossima all'Amfiteatro municipale di Buenos Aires si svolgerà l'ultima gara della Temporada di pallanuoto.

Il pallanuoto sarà disputato tra le squadre di Buenos Aires e Montevideo. La gara sarà disputata alle 18.00.

Il 2 e 3 febbraio a Oslo gli «europei» di pallinaggio

Oslo, 22. — Il 2 e il 3 febbraio avranno luogo allo Stadio Olimpico di Oslo i campionati europei di pallinaggio.

Il pallinaggio sarà disputato tra le squadre di Oslo e Stoccolma. La gara sarà disputata alle 18.00.

Il pallinaggio sarà disputato tra le squadre di Oslo e Stoccolma. La gara sarà disputata alle 18.00.

Il pallinaggio sarà disputato tra le squadre di Oslo e Stoccolma. La gara sarà disputata alle 18.00.